

Approvati i bilanci di previsione 2026/2028 della Classense e del Mar

Per Ancisi dovrebbero essere gestiti direttamente dal Comune evitando lungaggini burocratiche



05 Gennaio 2026

Nella seduta di lunedì 22 dicembre, il Consiglio comunale ha approvato le delibere relative ai Bilanci di previsione 2026 e 2028 delle Istituzioni biblioteca Classense e del Mar (Museo d'Arte della città), presentate e approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione.

La delibera della Classense è stata approvata con 17 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 7 voti contrari (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista per Ravenna, Lista per Ravenna-Lega-Popolo della Famiglia).

Quella del Mar con 20 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 7 contrari (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista per Ravenna, Lista per Ravenna-Lega-Popolo della Famiglia).

Gli atti sono stati illustrati dall'assessore alla Cultura Fabio Sbaraglia.

Per quanto riguarda la Classense, l'assessore ha dato comunicazione dei trasferimenti comunali per gli anni 2026, 2027, 2028 pari, rispettivamente, a 690 mila per il primo e 680 mila euro per i due anni successivi; le entrate proprie dei servizi a domanda sono prudenzialmente in linea con le medie degli ultimi anni.

Ha evidenziato i positivi riscontri in termini di accessi di Casa Dante e Museo Dante e il proseguimento come sempre intenso e partecipato delle attività della Biblioteca.

Per quanto concerne il Mar, Sbaraglia ha informato sul trasferimento comunale di 400mila euro per ogni anno 2026, 2027, 2028; gli stanziamenti in entrata e in uscita per gli anni 2027 e 2028 vengono riproposti come l'anno 2026.

Quindi ha evidenziato il corso della programmazione attuale con la mostra di Chagall, che sta andando molto bene e che si concluderà il 18 gennaio, e gli eventi successivi e prossimi relativi al Mar dei Piccoli, al Coconino Festival, alle mostre degli artisti Mattia Moreni e Nicola Samorì, al nuovo accesso alla pinacoteca, alla conclusione del progetto di donazione di Paolo Roversi.

Insomma un grande lavoro che si nutre di fondi pubblici ma che, anno dopo anno sta incrementando significativamente anche la partecipazione dei privati.

È intervenuto Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna, in entrambe le discussioni, il quale, pur affermando di apprezzare le attività di Classense e Mar, ha ribadito la propria contrarietà alla formula dell'Istituzione, ritenendo che gli stessi dovrebbero essere gestiti direttamente dal Comune evitando lungaggini burocratiche.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*